



Legalmente
Vendite immobiliari,
mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmemedia.it
www.legalmente.net

Ancona 071 2149811
Lecce 0832 2781
Mestre 041 5320200
Milano 02 757091
Napoli 081 2473111
Roma 06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Perugia
Meluso lavora
per prendere
Hraiech
a centrocampo
Losito nello Sport



Ternana
Parte il ritiro
ma i dubbi
sulla società
restano tutti
Grassi nello Sport



Ferentillo
A Castellone Alto
i dieci abitanti
non mollano:
«La sagra resta»
Giangiuli a pag.43



«Vuoi andare in televisione? Devi pagare cinquemila euro»

► La truffa ai danni del programma Uomini e donne: un giovane raggirato da due anziane

PERUGIA È giovane, sa di avere le carte in regola per sfondare, nei cuori delle donne ma anche in televisione. Ed è disposto a pagare oltre cinquemila euro per provare a salire sul trono di Maria De Filippi e della storica trasmissione Uomini e donne. Che ovviamente non sanno nulla e non c'entrano niente in quella che, alla fine, si rivelerà soltanto una truffa. Almeno secondo la procura di Perugia che ha portato a processo due donne che hanno convinto il ragazzo a pagare per quei 15 minuti di notorietà che magari gli avrebbero potuto far fare il grande salto nello show-biz. Anche a costo di pagare il regalo di compleanno a De Filippi e a sostenere l'amore per gli animali di Maurizio Costanzo. Priolo a pag. 33

I servizi per gli studenti
Universitari, in arrivo altri 100 posti letto
Cambia il meccanismo delle borse di studio



PERUGIA Cento posti in più per gli studenti universitari per l'anno accademico 2025/2026. Lo ha annunciato ieri l'amministratore unico di Adisu, Giacomo Leonelli. Per quanto riguarda il bando per l'accesso alle agevolazioni e ai servizi c'è l'innalzamento della quota Isee che passa a 27.948 euro e dovrebbe consentire un maggior numero di beneficiari delle borse di studio. Lo scorso anno furono 5.600. Benedetti a pag. 31

Successo per Joy e Porter all'Arena



Samara Joy ieri ha incantato l'Arena (foto SETTONCE)

Uj, pura anima jazz e passione per i tartufi

PERUGIA Dopo Samara Joy, con Ledisi ed Elling oggi è il giorno della pura anima jazz a Uj. Che offre fuori programma divertenti, con Gregory Porter trovato ai Carducci ad apprezzare i tartufi umbri. Bellucci e Nucci a pag. 41

Terni, il dramma

Incinta, si getta nel vuoto: le indagini sulle dimissioni

TERNI Una giovane donna con fragilità e seri problemi di salute che l'hanno costretta a un lungo ricovero che lotta per la vita all'ospedale di Terni e suo figlio, un bimbo che sarebbe nato tra un paio di settimane, che non vedrà mai la luce dopo che sua mamma, entrata nel nono mese di gravidanza, si è lasciata cadere dalla finestra di casa. Un dramma umano sul quale stanno indagando, con tutte le accortezze del caso, i poliziotti della squadra mobile, coordinati dal procuratore Andrea Claudiani e dal pm, Marco Stramaglia. Scontata l'apertura di un fascicolo d'indagine con l'ipotesi di reato di interruzione volontaria di gravidanza.

Gigli a pag.38

Cesi, il laboratorio

Stati generali per il rilancio turistico del borgo

TERNI Rilanciare il borgo di Cesi come meta turistica e residenziale d'eccellenza attraverso la rigenerazione culturale e sociale. Cesi infatti è coinvolto in un progetto finanziato con venti milioni di euro voluto dal ministero della Cultura con il borgo che dovrà essere valorizzati come porta d'accesso dell'Umbria meridionale e centrale, vocato all'accoglienza e alla promozione turistica. Ecco che arriva il progetto "PAZ///esperienza Cesi. La Comunità tra pensiero e azione" che si terrà da oggi al 18 luglio tra la chiesa di Sant'Angelo e palazzo Contelori. L'evento è strutturato come un campo progettuale intensivo.

Sensi a pag.39

Troppe rapine alle farmacie: «Le dipendenti hanno paura»

► Terni, il presidente dell'Ordine: «Tutelare il nostro servizio»

TERNI «Non possiamo più tollerare che il personale delle farmacie, in gran parte composto da donne, lavori in un clima di paura». Sono le parole di Andrea Carducci, presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Terni, che interviene all'indomani dell'ennesimo episodio. L'ultimo in ordine di tempo è quello avvenuto alla farmacia di Cardeto, dove il titolare riuscito a mettere in fuga una coppia di ladri che, in appena sei giorni, aveva già colpito tre volte. Capotosti a pag. 37

Bastia, si punta ad un'istanza collettiva



Dopo le multe con il T-red cittadini coalizzati

BASTIA UMBRIA Dopo le multe del T-red, ora si va verso i rimborsi agli automobilisti. Camilletti a pag. 34

Perugia

Scritte in Centro, ci sono due indagini contro i vandali

PERUGIA Per gli assalti al centro storico (e non solo) armati di bomboletta spray ci sono due indagini. Da una parte quella della Digos che sta cercando di risalire alle ultime scritte, quelle in via Oberdan, che hanno sfregiato il muro degli uffici finanziari del Comune. Dall'altra quelle della polizia locale, più ampie dal punto di vista dell'area interessata, che si sta muovendo sulle piste di chi ha ripreso a fare graffiti fuori ordinanza emulando Mask ed Fcu, ma anche Nikky e Kenos. A pag. 32

IL POSTO GIUSTO PER TUTTE LE RISPOSTE

Scopri le tariffe dedicate agli **ISCRITTI CISL**

Prenota adesso

LE NOSTRE SEDI

PERUGIA 075.50.67.442	FOLIGNO 0742.32.891
TERNI 0744.20.791	CITTÀ DI CASTELLO 075.855.32.97

VAI AI SERVIZI

NON SOLO 730

Numero Verde **800800730** Whatsapp **0687165505** cafciisl.it

Gubbio

Aveva violentato una donna: dopo anni finisce in carcere

GUBBIO Ha violentato una donna, approfittando di qualche bicchiere e del fatto che dormisse. E ora dopo un lungo processo, arrivato anche davanti alla Corte di cassazione l'uomo accusato di violenza sessuale finisce in carcere per espiazione di una lunga condanna. Questo l'epilogo di una triste storia, con i carabinieri della Stazione di Gubbio che hanno dato esecuzione a un ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica di Perugia nei confronti di un 38enne.

A pag. 33

T-red, dopo le multe l'istanza collettiva: ora pronti i rimborsi

► Bastia, il comitato accelera per la tutela dei cittadini sanzionati
Il Comune annulla i verbali: agli automobilisti 43 euro da restituire

LA BATTAGLIA

BASTIA UMBRA Il comitato "Sì rotatoria - No T-Red" accelera nella battaglia per tutelare i cittadini multati dal semaforo automatico all'incrocio di San Lorenzo. Dopo l'assemblea del 2 luglio, il comitato ha avviato la raccolta delle adesioni per un'istanza cumulativa di annullamento in autotutela dei verbali notificati ai sensi dell'art. 126 del Codice della Strada - la cosiddetta sanzione accessoria da circa 300 euro, inflitta a chi ha pagato la multa ma non ha comunicato i dati del conducente entro i termini. Il primo risultato concreto è già arrivato: per quanto riguarda i ricorsi presentati contro i verbali principali, il Comune ha deciso di procedere in autotutela, annullando le sanzioni e predisponendo i rimborsi di quanto versato (pari a 43 euro per ciascuna multa).

Si tratta di un passo importante, che apre la strada a una possibile restituzione generalizzata per centinaia di automobilisti coinvolti. La decisione dell'amministrazione è arrivata dopo che il giudice di pace ha accolto 8 dei 146 ricorsi, riconoscendo la fondatezza della contestazione: mancava una delibe-

ra di giunta per l'installazione del sistema di rilevazione automatica. Una semplice determina dirigenziale, come sostenuto inizialmente dal Comune, non era sufficiente. Sulla base di questo vizio procedurale, il Comune ha avviato l'annullamento in autotutela di 138 verbali, impegnandosi anche a rimborsare 40 euro di spese per ogni ricorso accolto.

Tuttavia, la questione delle sanzioni accessorie ex art. 126 del codice della strada è ancora aperta. «Sono già 40 i ricorsi depositati - ha dichiarato l'avvocato Katuscia Malfetta, portavoce del comitato - ma molti altri stanno per scadere. Per questo, intendiamo presentare un'istanza collettiva al sindaco Erigo Pecci per chiedere l'annullamento in autotutela anche di questi verbali, evitando il deposito di centinaia di ricorsi individuali». Se accolta, la richiesta alleggerirebbe il lavoro della prefettura e semplificherebbe la risoluzione per tutti i cittadini coinvolti. Il comitato ha anche attivato un numero whatsapp (320 450 9840) a cui i cittadini possono scrivere per aderire all'iniziativa, ricevere aggiornamenti e lasciare i propri dati. Il termine per presentare ricorso è di 60 giorni dalla notifica del verbale, ma l'obiettivo è ottene-

re una soluzione amministrativa prima di quella scadenza. «Chiederemo anche che non vengano decurtati i punti patente a nessuno, nemmeno a chi ha già pagato e poi comunicato i dati del conducente - ha aggiunto Paola Mela, altra portavoce del comitato -. Vogliamo ridurre il danno per tutti coloro che hanno subito una sanzione su presupposti rivelatisi infondati». Il semaforo T-Red, al centro della controversia, rimane in funzione ma non rileva più le infrazioni: serve solo per il monitoraggio dell'incrocio.

A seguito delle richieste del comitato e delle criticità emerse, il Comune ha infatti confermato che verrà realizzata una rotatoria, come chiesto da tempo dai cittadini. L'azione collettiva e la vigilanza civica stanno portando dunque a risultati concreti: archiviazione dei verbali, rimborsi ai cittadini e un nuovo progetto viario che punta alla sicurezza stradale. Il comitato ribadisce il suo impegno e invita i cittadini a diffondere le informazioni e unirsi all'istanza collettiva. «Il nostro lavoro è volontario - spiegano - ma può fare la differenza. Non ci fermeremo finché tutti i cittadini non avranno ottenuto giustizia».

Massimiliano Camilletti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La sfida Prossima tappa, il Monte Bianco



Michele Milli oltre i 4mila metri sul Monte Rosa

Scalatore e non vedente: Michele Milli conquista i 4mila metri del Monte Rosa

LA STORIA

UMBERTIDE Buona la prova. Michele Milli, scalatore non vedente, e Daniele Caratelli, l'amico di tante avventure, hanno conquistato le più importanti vette del massiccio del Monte Rosa in appena quattro giorni. Piramide Vincent, dalla cresta sud est, 4.215 metri; Breithorn, 4.164 metri; Punta Giordani, 4.046 metri; Capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa, 4.500 metri. In totale, poco meno di 17mila metri. «Abbiamo lavorato tantissimo, quando possibile abbiamo organizzato uscite in montagna in Abruzzo, ma anche corse su e giù per Monte Acuto (la collina che domina Umbertide - ndr) con zaini zavorrati», racconta

Milli. «Quattro volte sopra i quattromila metri è un'impresa bella tosta, ma la risposta è stata positiva: abbiamo raggiunto Capanna Margherita in tre ore e quaranta minuti, compreso il tratto in funivia». In futuro «programmeremo altre escursioni in modo da adattarci ai diversi tipi di terreno ad alta quota e da fare squadra con le guide dell'Esercito e della Valle d'Aosta. Insieme affronteremo il Monte Bianco e loro dovranno sapere come comportarsi con me, come darmi sostegno». La vetta più alta d'Europa resta il sogno bello e possibile. «Con le condizioni giuste proveremo a settembre, ma realisticamente dovremo aspettare primavera: bisogna cogliere l'occasione giusta, trovare il momento favorevole, nel

frattempo dovremo lavorare in sintonia con le guide alpine e gli istruttori dell'Esercito». Le une e gli altri sostengono il progetto "In the dark" che punta a diffondere un messaggio preciso: la disabilità non è un limite. E' l'insegnamento di Michele Milli, non vedente dal 2008 per un incidente di caccia, che ha superato le difficoltà con grande determinazione. Prima laureandosi in Fisioterapia e diventando un apprezzato professionista, quindi entrando nel giro della Nazionale paralimpica di judo. Grande appassionato di montagna, infine, ha messo a terra il progetto "In the dark", dimostrando che non esistono ostacoli insuperabili se affrontati con la "tigna" giusta.

Walter Rondoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Il 4 ottobre festa nazionale» La nuova proposta di legge

LA QUESTIONE

ASSISI Sono attualmente all'esame della I commissione Affari costituzionali della Camera dei deputati due disegni di legge che puntano a rendere il 4 ottobre una festa nazionale civile in onore di San Francesco, patrono d'Italia. Le proposte mirano a trasformare la giornata - oggi "solennità civile" - in un giorno festivo a tutti gli effetti. I testi, presentati da Lupi (Nm) e Malagola (FdI), sono composti da due articoli: il primo istituisce la festività, il secondo promuove iniziative pubbliche, scolastiche e associati-

ve. L'esame parlamentare è iniziato il 2 luglio con la presentazione di emendamenti e l'approvazione di alcuni, tra cui quelli a firma Roggiani (Pd). La commissione ha tuttavia rinviato la discussione, in attesa dei pareri delle altre commissioni competenti. L'iniziativa gode di ampio sostegno

**L'ESAME ALLA CAMERA:
L'INIZIATIVA HA AMPIO
SOSTEGNO SIMBOLICO
RESTANO PERÒ
DA VALUTARE I COSTI
E L'IMPATTO SUL LAVORO**

simbolico, anche in vista dell'ottavo centenario della morte di San Francesco, nel 2026. Restano però da valutare i costi, l'impatto sul calendario lavorativo e l'eventuale sostituzione di altre festività. Attualmente, il 4 ottobre non comporta la chiusura di uffici o scuole, ma è riconosciuto come giornata della pace, della fraternità e del dialogo. Le proposte intendono rafforzare il valore pubblico, restituendo al santo un ruolo centrale nel calendario civile. Se approvati in commissione, i testi passeranno al voto dell'aula e, successivamente, al Senato.

Mas.Cam.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pierotti-Morelli, a Gubbio la riunione di parenti fino alla quarta generazione

LA STORIA

GUBBIO Quando non ci si perde del tutto di vista, prima o poi ci si ritrova tutti insieme ed è una bella occasione per condividere i ricordi e raccontarsi. Come hanno fatto una sessantina di cugini del ramo Pierotti-Morelli che si sono ritrovati alla Scuderia di Torre Calzolari per stare insieme condividendo anche la buona tavola. Un raduno tra familiari di seconda, terza e quarta generazione che ci hanno messo un po' di tempo in qualche caso a riconoscersi e a intrecciare tutti i complicati percorsi parentali. Tutto diverso dalle occasioni che si presentano per rivedersi, soprattutto quando ci sono i lutti o varie cerimonie

di battesimi, comunioni e cresime. Stavolta ha preso il sopravvento la voglia forte di rivedersi, approfittando soprattutto di una chat che è stata attivata per gioco e in breve tempo è diventata sempre più numerosa, raggiungendo oltre sessanta cugini, alcuni dei quali arrivati a Gubbio dal Lussemburgo e dalla provincia di Varese. C'è stato anche uno scambio di foto e incroci tra

storie e aneddoti per ricostruire l'albero genealogico, che è tuttora in fase di elaborazione e che parte dai due capostipiti, Cesare Pierotti ed Emma Bossi. Il ritrovo è andato avanti nell'orgoglioso coinvolgimento fino alla quarta generazione, concludendo l'appuntamento con una grande foto di gruppo.

Massimo Boccucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FESTA

SOLOMEO

RINASCIMENTALE

18
27
luglio
2025

1925 2025

FILARMONICA SOLOMEO
CENTENARIO

Filarmonica Solomeo
www.solomeo.it - www.filarmonicasolomeo.it
f @ solomeoofficial